

Unione dei Comuni Montani Valchiusella (TO)
(Città metropolitana di Torino)

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 6 DEL 1.3.2017

1.INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione

dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e fasi successive di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Introduzione

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il bilancio di previsione deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS, per gli Enti inferiori a 5.000 abitanti, come per l'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA, si indicano alcuni dati in modo sintetico.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti. Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente. Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione, PEG, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Parte non obbligatoria: non redatta.

2.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria cittadinanza.

La popolazione residente nei Comuni di riferimento è la seguente:

residenti n. 3.833 AL 31.12.2016 che è ripartita nelle seguenti fasce d'età

- 0 - 14 anni il 12,9%
- 15 - 64 anni il 62,6%
- 65 – e oltre il 24,5%

Reddito medio 2011 Euro 14.045 con un range per Comune da Euro 8.700 a Euro 15.241

Occupati 1.033

Laureati 177 - Diplomati 767

Nel dettaglio la popolazione dei vari Comuni risulta la seguente:

Alice Superiore n. 716

Brosso n. 409

Issiglio n. 399

Lugnacco n. 350

Pecco n. 224

Rueglio n. 773

Trausella n. 119

Vico Canavese n. 843

2.1.3 Analisi territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Il territorio dell'Unione

Il territorio dell'Unione di Comuni Montani Valchiusella si estende su una superficie 90,89 Km quadrati e comprende i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Pecco, Rueglio, Trausella e Vico Canavese.

Una integrazione dei dati si rende necessaria nella misura in cui sono emerse decisioni di due Amministrazioni Comunali (Brosso e Rueglio) di abbandonare l'Unione attraverso atti deliberativi consiliari nel mese di gennaio 2017. Per l'anno 2017 sono ancora stati considerati 8 Comuni mentre per gli anni successivi la programmazione riguarda solo i 6 Comuni restanti.

Se l'unione accoglierà, ed è un dovere, tali decisioni il panorama cambierà, determinando un impoverimento dell'Ente stesso come popolazione, superficie interessata, reddito disponibile, trasferimenti e risorse disponibili.

La superficie totale si ridurrà a Km² 64,15 contro i precedenti 90,75 e la popolazione si contrarrà a 2.656, contro il precedente dato di 3.833 che risulterebbe con 8 Comuni.

Il reddito medio diverrà di Euro 12.400,00 (ultimi dati disponibili Istat 2015) in una situazione regionale che fa ancora registrare una media di Euro 20.442,00 e una Città metropolitana attestata a Euro 21.271,00.

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è ancora da definire.

Le motivazioni sono diverse:

- la indeterminatezza della politica nazionale che continua a spostare il termine entro il quale le funzioni fondamentali comunali dovranno per legge essere svolte in modo accorpato o attraverso l'istituzione dell'Unione (o Fusione) o attraverso l'istituto della Convenzione.
- La mancanza della necessaria univoca volontà delle Amministrazioni di dar corso a quanto lo Statuto dell'Ente si prefiggeva.

Il presente DUP prova a ridimensionare gli obiettivi sul numero degli Enti che intendono portare a termine il processo di integrazione: l'azione produrrà effetti significativi di miglioramento nella qualità, ovviamente con effetti di risparmio meno appariscenti, ma sicuramente significativi anche solo nel campo dell'utilizzo degli apparati informatici (Hardware) e dei programmi utilizzati.

L'effetto più evidente si riscontrerà nella ristrutturazione dei servizi ai cittadini con una attenzione migliore al personale che dovrà garantirli utilizzando la propria professionalità.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio , come desumibile dalla seguente tabella:

NOME E COGNOME	CATEGORIA	DESCRIZIONE	P.O.
DE LUCA GIUSEPPE	B5	AUTISTA - MANUTENTORE	1
PAGLIERO DOMENICA	C3	AMMINISTRATIVA – CONTABILITA' - UFFICIO SCUOLA	1
RONCHETTO SALVANA TIZIANO Dal 12/12/2016 trasferito al Comune di Caluso e in convenzione per ore 6 settimana fino al 31/05/2017	D4 In corso mobilità con figura C3 A tempo pieno	RESPONSABILE FUNZIONI MONTAGNA - UFFICIO TECNICO	1
SPATARO EMILIO	B4	ESECUTORE PROFESSIONALE - PROTOCOLLO	1

Risulta in servizio, in comando, anche il seguente personale:

UGHETTI DOMENICA	B2	CUOCA SCUOLA INFANZIA VICO CANAVESE (18 ORE)	DIPENDENTE COMUNE VICO CANAVESE
GUAITA MARA	D1	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO E UFFICIO SCUOLA (32 ORE)	DIPENDENTE COMUNE ALICE SUPERIORE
CIOFFI ANGELA	B3	ESECUTORE PROFESSIONALE – UFFICIO TECNICO (12 ORE - PREVISTO AUMENTO A 24 ORE DA APRILE)	DIPENDENTE COMUNE ISSIGLIO

2.2.2. Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Con deliberazione del Consiglio Unione n. 3 del 22.2.2017 sono state approvate le tariffe e le riduzioni per i vari servizi prestati dall'Unione per l'anno 2017.

Sono ancora da definire le tariffe per l'anno scolastico 2017/2018.

2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Tipologia	Ente	Responsabile	Descrizione	Gestione Costo
Servizi Sociali	Consorzio IN RETE	Amministrativo	Assistenti sociali, servizi alle famiglie, disabilità, consultorio	Comune
Raccolta Rifiuti	TEKNOSERVICE SRL	Ufficio Tecnico	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Comune

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Non vi sono partecipazioni in capo all'UNIONE.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DELL'UNIONE

Il Programma di mandato dell'Unione, che delinea l'azione di governo per il quinquennio 2014/2019 viene rappresentato attraverso 5 Linee Programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente: Di seguito si riporta uno stralcio delle linee programmatiche di mandato:

propositivi , attenti , responsabili , disponibili , trasparenti.

Propositivi per le "cose" da fare sia come Amministrazione che come Paesi per rendere più efficienti i servizi offerti ai cittadini, dai più giovani ai più anziani.

Attenti a quanto capita attorno a noi e a quanto da noi è atteso nell'impegno di ricercare la massima equità e nel trovare le dovute risorse economiche.

Responsabili per le scelte da fare, perché siano comprese e condivise per il bene comune del Territorio, in aiuto alla creazione di lavoro e rispetto dell'ambiente.

Disponibili a modificare le scelte fatte se convinti da ragioni più importanti, con un serio e profondo coinvolgimento di tutte le categorie interessate.

Trasparenti nei rapporti e nel modo di operare con le Amministrazioni Comunali, i cittadini le Imprese e le Associazioni, utilizzando ogni forma di rapida e moderna comunicazione disponibile.

Obiettivi

Compatibilmente con le risorse disponibili ai Comuni di riferimento, fornite dall'imposizione locale, dal ricorso all'indebitamento e dai possibili aiuti finanziari da ricercare con la massima attenzione a livello Regionale, Statale ed Europeo si ipotizzano interventi:

- nel settore della formazione scolastica
 - **obbligatoria** con la gestione diretta dell'intero comparto scuola (trasporto – gestione immobili – mensa) per la Scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado.
 - **professionale** con l'istituzione di nuovi corsi riservati alla formazione di giovani nei settori tradizionali del territorio come agricoltura di montagna, lavorazione del legno, turismo ed accoglienza

- nel settore delle infrastrutture immateriali con
 - la predisposizione di un Piano di Sviluppo locale (attraverso l'incarico a Studio

esterno qualificato) che individui le linee attraverso le quali l'Ente sappia orientarsi nel promuovere azioni attive di sviluppo

- il potenziamento dei servizi informatici moderni della comunicazione
 - forte sostegno all'associazionismo culturale, sportivo, turistico/promozionale e assistenziale.
-
- nel settore della sicurezza idrogeologica seguendo le indicazioni del piano esistente di individuazione dei rischi e degli interventi manutentivi finanziati da Fondi ATO, con le opportune priorità per dare risposte reali alla crescente domanda di tutela del territorio, delle persone e dei beni.
 - nel settore dei servizi pubblici alla persona con azioni di razionalizzazione e potenziamento per trasporti, assistenza, occupazione, migliorandone qualità e dotazione, con occhio attento alle fasce di popolazione giovanili e degli anziani, nei campi delle attività sportive, culturali e di svago.
 - nel settore dell'accoglienza turistica per coordinare le numerose iniziative in progetto, dar loro sistematicità e incisività creando sinergie a livello di Valle in un quadro di valorizzazione delle risorse, tutela del paesaggio e creazione di nuove opportunità di lavoro.

Inoltre

Il massimo impegno sarà profuso nel portare a pieno regime e nel più breve tempo possibile il nuovo Ente " **UNIONE di Comuni Montani della VALCHIUSELLA**" costituito nel corso del 2014 con Brosso, Issiglio, Lugnacco, Pecco, Trausella, Vico Canavese e Ruelgio, che, come recita la norma statale, dovrà farsi carico delle nove principali funzioni comunali.

Massima convinzione che attraverso l'Unione, ottimizzando le risorse disponibili e senza perdere gli aiuti regionali e statali previsti, recependo altresì la Delega della funzione Montagna, prima in capo alla Comunità Montana, il Nuovo Ente sarà in grado di migliorare ed integrare l'intero territorio di servizi efficienti, utili alla popolazione in un corretto riavvio di sviluppo socio-economico di ogni Paese.

Individuazione di un corretto rapporto di collaborazione con i comuni della Valchiusella per ora non aderenti all'Unione, nello spirito di creare e valorizzare un'unica Comunità ricca di valori, specificità, risorse da conservare, attraverso un sostenibile approccio innovativo.

Funzioni Comunali fondamentali già svolti in forma associata in attesa di un reale impulso operativo

- **catasto**, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di **protezione civile** e di coordinamento dei primi soccorsi
- progettazione e gestione del sistema locale dei **servizi sociali** ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118., quarto comma, della Costituzione.

Già in forma associata Attraverso il Consorzio IN.RE.TE.

**Funzioni Comunali fondamentali da svolgere in forma associata
cronoprogramma d'avvio**

- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei **servizi scolastici** : in parte già operativa dal 2015 e interamente a far data **dall'anno scolastico 2016/2017.**
Anche il plesso di Rueglio – scuola primaria e dell'infanzia- è interamente gestito dall'Unione dall'anno scolastico 2016/2017.
Dall' anno scolastico 2016/2017 anche i rapporti ora regolati con singola convenzione tra i Comuni di Alice Superiore, Pecco, Lugnacco ed Issiglio con il Comune di Vistrorio, sede del plesso scolastico per la scuola primaria saranno presi in carico direttamente dall'Unione.
- **polizia municipale** e polizia amministrativa locale : interamente associata **a far data dal 1/6/2017,**
- organizzazione dei **servizi pubblici** di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale : **a far data dal 1/10/2016,**
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla **pianificazione territoriale** di livello sovra comunale : **a far data dal 1/11/2016,**
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei **rifiuti urbani** e la riscossione dei relativi tributi: **a far data dal 1/1/2018,**
- **organizzazione generale dell'amministrazione**, gestione finanziaria e contabile e controllo : **a far data dal 1/6/2017.**

Fin dal 2016 le **Funzioni della montagna**, derivate dalla delega regionale precedentemente esercitate dalla Comunità Montana, sono svolte anche a favore dei Comuni di Vistrorio, Vidracco, Meugliano e Traversella, non ricompresi nell'Unione.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

1. *Gli obiettivi strategici*

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 1 PROGRAMMA	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	spesa corrente		spesa corrente		spesa corrente		investimenti		investimenti		investimenti	
1 ORGANI ISTITUZIONALI	€	1.800,00	€	1.800,00	€	1.800,00						
2 SEGRETERIA GENERALE GESTIONE ECONOMICA,	€	234.400,00	€	252.900,00	€	252.700,00						
3 FINANZIARIA, ECC. GESTIONE ENTRATE	€	62.500,00	€	80.500,00	€	80.500,00						
4 TRIBUTARIE GESTIONE BENI DEMANIALI E	€	20.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00						
5 PATRIMONIALI	€	46.656,00	€	47.625,00	€	47.063,00	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00
6 UFFICIO TECNICO ALTRI SERVIZI	€	62.000,00	€	70.000,00	€	70.000,00						
11 GENERALI	€	-	€	-	€	-						
TOTALE	€	427.356,00	€	492.825,00	€	492.063,00	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00

Obiettivo

Per il programma della missione 1 il principale obiettivo è il funzionamento di tutti gli uffici dell'unione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nel' unico programma denominato POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA che prevede una spesa nell'anno 2016:

MISSIONE 3	ANNO		ANNO		ANNO	
PROGRAMMA UNICO	2017		2018		2019	
POLIZIA AMMINISTRATIVA	€	30.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00
TOTALE	€	30.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle funzioni di Polizia Locale dal 1.10.2017 partirà il servizio associato.

Obiettivo

Per il programma della missione 3 il principale obiettivo è il miglioramento e l'omogeneità della funzione Sicurezza sull'intero territorio dell'Unione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 4	ANNO		ANNO		ANNO	
PROGRAMMA	2017		2018		2019	
ISTRUZIONE						
1 PRESCOLASTICA	€	59.000,00	€	59.000,00	€	59.000,00
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON						
2 UNIVERSITARIA	€	155.000,00	€	155.000,00	€	155.000,00
SERVIZI AUSILIARI						
6 ALL'ISTRUZIONE	€	505.000,00	€	505.000,00	€	505.000,00
TOTALE	€	719.000,00	€	719.000,00	€	719.000,00

Obiettivo

Per i programmi della missione 4 (Istruzione pre scolastica – altri ordini di istruzione (scuola primaria e secondaria) – servizi ausiliari si individuano i seguenti obiettivi:

- Obiettivi strategici:

- partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di istruzione in ragione degli istituti presenti sul territorio, (infanzia, primaria e secondaria) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;
- attuazione dell'attività assistenza scolastica comprendente l'erogazione dei contributi per il sostegno per i libri di testo e per le borse di studio per la scuola dell'obbligo, alle scuole, organizzazione centro estivo per ragazzi e pre-scuola;
- gestione del servizio di mensa e trasporto scolastico, nonché dei rapporti con il locale Istituto Scolastico.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 6	ANNO	ANNO	ANNO
PROGRAMMA UNICO	2017	2018	2019
SPORT E TEMPO LIBERO	€ 2.640,00	€ 2.457,00	€ 2.266,00
TOTALE	€ 2.640,00	€ 2.457,00	€ 2.266,00

Obiettivi:

- migliorare le strutture esistenti ed i servizi erogati;
- sostenere le attività a carattere intercomunale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE.

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 9	ANNO		ANNO		ANNO		ANNO		ANNO			
PROGRAMMA	2017		2018		2019		2017		2018		2019	
	spese correnti		spese correnti		spese correnti		investimenti		investimenti		investimenti	
1 DIFESA DEL SUOLO SVILUPPO TERRITORIO MONTANO PICCOLI	€	-	€	-	€	-	€	1.937.489,29	€	465.000,00	€	465.000,00
7 COMUNI	€	25.000,00	€	20.000,00	€	20.000,00	€	-	€	-	€	-
TOTALE	€	25.000,00	€	20.000,00	€	20.000,00	€	1.937.489,29	€	465.000,00	€	465.000,00

Obiettivo:

migliorare la situazione idro geologica del territorio utilizzando i fondi ATO allo scopo previsti dalla normativa in essere.

Attuazione di un dettagliato programma degli interventi previsti nel piano approvato con il coinvolgimento di tutti i Comuni ex Comunità Montana Valchiusella.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 10	ANNO		ANNO		ANNO		ANNO	
PROGRAMMA UNICO	2017		2018		2019		2019	
	spese correnti		spese correnti		spese correnti		investimenti	
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE								
5 STRADALI	€	8.592,00	€	7.201,00	€	5.735,00	€	10.000,00
TOTALE	€	8.592,00	€	7.201,00	€	5.735,00	€	10.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione degli attuali atti costi.

Obiettivo**Per i programmi: 05 Viabilità infrastrutture stradali:**

- partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia.
- attuazione dell'attività di gestione del territorio in ragione dell'assegnazione dei mezzi finanziari e di personale assegnati, nell'ottica di un contenimento della spesa e di efficacia del risultato.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 9	ANNO	ANNO	ANNO
PROGRAMMA UNICO	2017	2018	2019
1 PROTEZIONE CIVILE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Utilizzo del servizio PROTEZIONE CIVILE esistente.

Obiettivo

Aggiornamento del piano di protezione civile intercomunale in vigore.

Coordinamento degli interventi e dell'attività delle locali associazioni e forme di volontariato presenti sul territorio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio, oltre al classico Fondo di Riserva.

MISSIONE 20	ANNO	ANNO	ANNO
PROGRAMMA	2017	2018	2019
1 FONDO RISERVA	€ 40.787,85	€ 40.067,00	€ 40.066,00
2 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
3 ALTRI FONDI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 45.787,85	€ 45.067,00	€ 45.066,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 50	ANNO	ANNO	ANNO
PROGRAMMA UNICO	2017	2018	2019
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO			
2 MUTUI	€ 38.850,00	€ 40.950,00	€ 43.170,00
TOTALE	€ 38.850,00	€ 40.950,00	€ 43.170,00

Non è prevista l'anticipazione di cassa.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

La presente missione si articola nel seguente programma:

MISSIONE 99	ANNO	ANNO	ANNO
PROGRAMMA	2017	2018	2019
1 SERVIZI CONTO TERZI PARTITE DI GIRO	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
TOTALE	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale.

E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati tratti dalla bozza del Bilancio di previsione 2017 – 2019 (dati finanziari, economici e patrimoniali del presente DUP) sono stati rappresentati nella sezione strategica per ogni singola missione.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo – Tipologia Parte Spesa: Missione - Programma

3.1 SeO - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio (anno 2017) sono pari a 470.000,00 e sono principalmente relativi all'utilizzo dei fondi ATO.

3.2 SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

3.2.1.1 Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Attualmente non è previsto il FPV in quanto deve ancora essere fatto il "riaccertamento ordinario dei residui (attivi e passivi) che identifichi eventuali al FPV.

Le entrate sono così suddivise:

1.1 – ENTRATA

ENTRATE	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Applicazione Avanzo amministrazione - quota vincolata	€ 1.125.715,14		
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 1.073.071,00	€ 1.143.071,00	€ 1.143.071,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 239.154,85	€ 239.429,00	€ 239.229,00
Totale entrate correnti	€ 1.312.225,85	€ 1.382.500,00	€ 1.382.300,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 831.774,15	€ 485.000,00	€ 485.000,00
Totale entrate per investimenti	€ 831.774,15	€ 485.000,00	€ 485.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 3.504.715,14	€ 2.102.500,00	€ 2.102.300,00

La spesa è così suddivisa:

1.2 – SPESA

SPESA	2017	2018	2019
Titolo I – Spese correnti	€ 1.273.375,85	€ 1.341.550,00	€ 1.339.130,00
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 1.957.489,29	€ 485.000,00	€ 485.000,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	€ 38.850,00	€ 40.950,00	€ 43.170,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
Totale GENERALE SPESE	€ 3.504.715,14	€ 2.102.500,00	€ 2.102.300,00

Permane un sostanziale equilibrio tra le Entrate e le Spese.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE): Provvedendo alla contabilizzazione delle entrate patrimoniali per cassa non si prevedono entrate potenzialmente soggette al calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità. E' stato comunque previsto un importo minimo di stanziamento al FCDE di 3.000 euro per ogni anno.

3.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3.3.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

Vista la proposta di dotazione organica provvisoria (anno 2016) approvata con delibera della giunta dell'Unione n. 2 del 15.1.2016 sono previste n. 4 unità provenienti dalla ex comunità montana (già trasferite) e n. 13 unità attualmente dipendenti dei Comuni da comandare presso l'Unione con la progressiva attuazione delle gestioni associate programmate.

E' stato fatto un bando di mobilità per un impiegato per l'ufficio tecnico (C1) in sostituzione della mobilità in uscita di n. 1 dipendente (D1) avvenuta nel dicembre 2016.

Continuerà il comando del personale dei Comuni appartenenti all'Unione già in corso nell'anno 2016 (n. 3 dipendenti) ed è previsto un ulteriore potenziamento del personale con altro personale dei Comuni appartenenti all'Unione nel corso dell'anno 2017 (n. 3 dipendenti) che avverrà progressivamente nell'arco dell'anno.

3.2.2. Programma triennale opere pubbliche

La programmazione triennale 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 risultano negli schemi sotto indicati.

Gli importi annui previsti risultano i seguenti:

anno 2017 = euro 1.937.489,29 (finanziati da A.A. vincolato = 1.125.715,14 euro + A.T.O. 463.666,10 euro + EX C.M. 348.108,05 euro);

anno 2018 = euro 465.000,00 (finanziati da A.T.O. 3);

anno 2019 = euro 465.000,00 (finanziati da A.T.O. 3).

In caso di aggiudicazione dei lavori che preveda esigibilità anche negli anni seguenti si provvederà alla modifica di quanto programmato.

**SCHEDA 1 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VITA DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA ANNO 2017	DISPONIBILITA' FINANZIARIA ANNO 2018	DISPONIBILITA' FINANZIARIA ANNO 2019	TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.937.489,29	€ 465.000,00	€ 465.000,00	€ 2.867.489,29
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamanti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 1.937.489,29	€ 465.000,00	€ 465.000,00	€ 2.867.489,29

**SCHEDA 2 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N progr.	Cod. int. Amm. no	Codice ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE INTERVENTO	Priorità	Stima dei costi del programma		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1		1	1	1005		06	A0205	Lavori di manutenzione e ordinaria	1	€ 1.937.489,29		
2		1	1	1005		06	A0205	Lavori di manutenzione e ordinaria	3	€ -	€ 465.000,00	
3		1	1	1005		06	A0205	Lavori di manutenzione e ordinaria	3	€ -		€ 465.000,00
TOTALE										€ 1.937.489,29	€ 465.000,00	€ 465.000,00

**SCHEDA 3 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019 DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIESELLA
ELENCO ANNUALE**

Cod. int. Amm.ne	CODICE		CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA'	CONFORMITA'		PRIORITY'	STATO PROG. approvata	Stima tempi di esecuzione	
	UNIVOCO INTERVENTO				Cognome	Nome				URB	AMB			Trim/anno inizio lavori	Tim/anno fine lav
				Lavori di manutenzione ordinaria dei sottobacini Torrente Assa - Torrente Chiusella pianura - Torrente Chiusella, Torrente Chiusella Alto, Rio Porraglio - Torrente Savenca (PMO- ATO3) - ex CMVC	RONCHETTO SALVANA	Tiziano	€	1.937.489,29	AMB	SI	SI	1	PP	III/2017	II/2018
TOTALE							€	1.937.489,29							

3.3.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è prevista alcuna alienazione.